
	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


**“IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.
SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE”**

Progetto sperimentale per la diffusione dei servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e in Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST) e di sottotitolazione nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione (*in attuazione del Decreto ministeriale del 14 febbraio 2023*) finanziato dal “Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

INDICE

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
2.	GOVERNANCE DEL PROGETTO	7
3.	FINALITÀ DEL PROGETTO	8
4.	LINEE D'INTERVENTO	9
5.	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	16
6.	RISULTATI ATTESI.....	17
7.	ARTICOLAZIONE DEI COSTI	20
8.	CRONOPROGRAMMA.....	21

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La *Legge 381/70* (modificata dalla L. 95/2006) considera "sorde" le persone che hanno subito una perdita uditiva dalla nascita o l'abbiano acquisita durante l'età evolutiva con conseguente compromissione del normale apprendimento del linguaggio parlato.


Con le modifiche introdotte dalla L. 95/2006 il termine "sordomuto" viene eliminato dalle leggi in vigore e sostituito con l'espressione "sordo" al fine di superare una qualificazione impropria sul piano medico-fisiologico e socialmente discriminante, in quanto non tiene conto delle potenzialità raggiungibili attraverso l'intervento riabilitativo della persona sorda. Il presupposto è che il mutismo che accompagna la sordità sia un fenomeno superabile attraverso una adeguata educazione fonetica di chi è affetto da ipoacusia e che, pertanto, l'apprendimento del linguaggio non è più da considerare "impossibile"

La sordità è, di fatto, una grave disabilità riconosciuta anche dalle commissioni mediche (art. 3 comma 3, Legge 104/1992) che ha un impatto funzionale, cognitivo e sociale molto significativo sulla vita delle persone e di interi gruppi sociali. Spesso le conseguenze della disabilità uditiva e le difficoltà per superarle vengono sottovalutate, anche dal sistema dei servizi.

In Italia un importante risultato è stato raggiunto, dal punto di vista normativo, con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" che ha aperto ad una nuova prospettiva confermando il principio fondamentale del riconoscimento, alle persone con disabilità, dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione.

A livello europeo la strategia europea sulla disabilità 2010-2020 ha spianato la strada verso un'Europa senza barriere e verso l'emancipazione delle persone con disabilità, affinché possano godere dei loro diritti e partecipare pienamente alla società e all'economia.

Infatti, nel marzo 2021 la Commissione europea ha adottato la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. Con questa strategia decennale la Commissione intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

L'obiettivo della nuova strategia è compiere progressi per garantire che tutte le persone con disabilità in Europa, indipendentemente da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età od orientamento sessuale, possano:


- godere dei loro diritti umani;
- avere pari opportunità e parità di accesso alla società e all'economia;
- essere in grado di decidere dove, come e con chi vivere;
- circolare liberamente nell'UE indipendentemente dalle loro esigenze di assistenza;
- non essere più vittime di discriminazioni.

La nuova strategia rafforzata tiene conto delle diverse disabilità, comprese le minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine (in linea con l'articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità), spesso invisibili. Tiene conto, inoltre, dei rischi dello svantaggio multiplo affrontati da donne, bambini, anziani, rifugiati con disabilità e persone con difficoltà socioeconomiche, nonchè promuove una prospettiva intersettoriale in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

La sordità e l'ipoacusia hanno avuto una escalation preoccupante, come dimostrano i dati rilevati in occasione della **Giornata Mondiale dell'Udito**, celebrata il 3 marzo del 2023 e che ha coinvolto oltre 100 paesi di tutto il mondo. I dati, allarmanti, hanno richiamato l'attenzione sulla gravità del problema connesso alla perdita dell'udito: in Italia sono circa 7 milioni le persone con ipoacusia, quasi il 12,1% della popolazione (fonte: Censis). Le percentuali aumentano con il progressivo invecchiamento della popolazione e gli esperti dell'OMS prevedono che entro il 2050 almeno una persona su quattro – anche nel target dei giovani – sperimenterà una diminuzione dell'udito.

È richiesto, pertanto, un intervento immediato che l'Ente Regione, in linea con le disposizioni normative nazionali, comunitarie e regionali, intende attuare attraverso la promozione di iniziative e la diffusione di strumenti finalizzati alla prevenzione della sordità, all'uso di nuove tecnologie, dei servizi e delle risorse che garantiscano l'inclusione sociale e l'accesso all'informazione per le persone sorde e con disabilità uditive.

Non si può non tener conto, in tale contesto, dei grandi passi avanti che sono stati fatti per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva grazie al **riconoscimento della lingua italiana dei segni (LIS)**.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


Le risorse economiche del “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”, di cui al Decreto 14 febbraio 2023, rappresentano un’opportunità per la Regione Lazio per intervenire con una proposta progettuale che sia in linea con gli obiettivi primari indicati nel medesimo decreto:

- a) *la promozione della conoscenza e delle competenze nell’uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e in Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST);*
- b) *la diffusione di servizi di interpretariato per l’accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
- c) *l’uso di ogni altra tecnologia innovativa finalizzata all’abbattimento delle barriere all’informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

Nell’ottica di una sempre maggiore accessibilità universale dei prodotti, dei servizi, dei dispositivi tecnologici che garantiscano la comprensibilità, l’utilizzabilità e la praticabilità da parte di tutte le persone e, con particolare attenzione, delle persone sorde o con ipoacusia, la Regione Lazio nell’ultimo triennio si è impegnata concretamente attraverso la realizzazione di tre specifici interventi, di seguito illustrati nel dettaglio:

A. IL SERVIZIO “COMUNIC@ENS”

Il servizio Comunic@ENS ha lo scopo di rispondere alle persone con disabilità uditiva consentendo loro di comunicare in piena autonomia e di poter, quindi, accedere ai servizi pubblici e privati rimuovendo le barriere che quotidianamente costituiscono un impedimento alla comunicazione col mondo esterno. Tale servizio è stato attivato, con successo, dalla Regione Lazio già da due anni attraverso l’attuazione del Piano regionale di programmazione degli interventi per la **“Realizzazione dell’azione regionale di facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, ai sensi della L.R. 6/2015”** promosso dalla Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale con la deliberazione di giunta regionale n. 940 del 10 dicembre 2019 e la successiva determinazione dirigenziale n. G18095 del 18 dicembre 2019. Il citato Piano di programmazione 2019 ha previsto la realizzazione di un’azione regionale sistemica di **facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità** per l’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, articolata nelle seguenti aree di intervento:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


- area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico: sono state organizzate giornate informative/formative e di sensibilizzazione sulle principali tematiche concernenti le disabilità uditive avvalendosi del supporto di organismi e di figure professionali qualificate nel settore della comunicazione e della lingua dei segni (LIS); si è voluto dare spazio alla promozione delle buone prassi e potenziare la capacità di partecipazione della persona con disabilità uditiva all'interno di spazi collettivi dedicati alla cultura e ad eventi istituzionali di particolare interesse.

- area accessibilità ai servizi: sono state promosse attività di front office mirate, nell'ambito dei servizi pubblici territoriali, a riscontrare in modo appropriato le esigenze delle persone con disabilità uditiva. Obiettivo finale era quello di arrivare, nel breve medio termine, a una organizzazione strutturata dei servizi territoriali in grado di comunicare e relazionarsi con tale tipologia di utenza. Nell'ambito del progetto è stata utilizzata la piattaforma denominata **Comunic@Lazio**, per l'avvio del servizio sopracitato Comunic@ENS, tramite l'attivazione di n. 2 postazioni virtuali con interpreti della lingua italiana dei segni (LIS) a disposizione delle persone sorde in video o in chat dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

Nell'anno 2022 LAZIOcrea S.p.A., su richiesta della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale (DGR n. 1046 del 9 novembre 2022 e Determinazione n. G17105 del 5 dicembre 2022), ha potuto riattivare il servizio Comunic@ens, nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale finalizzato alla facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva che ha previsto tre principali aree di intervento e nello specifico:

- area educazione e formazione;
- area comunicazione istituzionale;
- area accessibilità ai servizi.

Riguardo all'area dell'accessibilità, in particolare, è stata prevista, previa selezione di n. 6 interpreti qualificati, la riattivazione dello sportello virtuale Comunic@ens nel quale il servizio di interpretariato LIS è erogato a distanza attraverso una postazione virtuale della piattaforma Comunic@Lazio.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

B. PROGETTO PER I COMUNI DEL LAZIO

Una ulteriore iniziativa è stata realizzata con la pubblicazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. dell'Avviso pubblico **“Interventi regionali per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva”** in attuazione della *deliberazione n. 828 del 10 novembre 2020* e la *determinazione regionale n. G14803 del 7 dicembre 2020* con cui la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio ha impegnato 200.000,00 euro a favore di LAZIOcrea S.p.A.

La società ha pubblicato l'avviso sopra menzionato e ha selezionato 20 proposte progettuali, ognuna presentata da un comune del Lazio, finalizzate a diffondere e rafforzare, a livello locale, il servizio di interpretariato LIS con l'intento di facilitare la comunicazione e garantire l'accessibilità ai servizi pubblici da parte delle persone con disabilità uditiva.

C. PROGETTO CPI – AGENZIA SPAZIO LAVORO


Attualmente LAZIOcrea sta programmando delle attività finalizzate alla formazione degli operatori dei Cpl – Centri per l'Impiego del Lazio dell'Agenda Regionale Spazio Lavoro. Gli operatori dei Cpl si occupano della prima accoglienza e dell'orientamento del lavoratore favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

LAZIOcrea S.p.A., attraverso un'attività di formazione destinata al personale dei CPI e la realizzazione del servizio di interpretariato LIS, assisterà i CPI nell'accoglienza e l'orientamento delle persone sorde che intenderanno svolgere un colloquio con un operatore di un Centro per l'Impiego del Lazio.

Gli interpreti LIS faciliteranno la comunicazione tra operatore e persona sorda attraverso degli appuntamenti prefissati.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

La presente proposta progettuale è promossa dalla **Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale** che, tra le sue competenze provvede alla pianificazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuovendone l'integrazione funzionale con il S.S.R.; definisce il Piano socio assistenziale regionale, le modalità di finanziamento del sistema integrato, il fabbisogno di strutture residenziali e semi residenziali, le forme di integrazione dei servizi socio assistenziali con quelli sanitari e con programmi di inclusione; programma gli interventi a sostegno della persona e della famiglia; cura gli interventi a

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


sostegno delle fasce deboli della popolazione attraverso servizi, contributi economici e di sostegno; provvede all'attività di promozione e sostegno dell'organizzazione di volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale; sostiene attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche sociali rivolte agli operatori degli enti che operano nel settore; svolge attività di ricerca, analisi e diffusione di modelli innovativi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.

LAZIOcrea S.p.A. avrà la gestione operativa del progetto e si occuperà inoltre di fornire *assistenza tecnica* alla Regione Lazio mediante l'attuazione delle procedure e l'adozione di atti relativi al monitoraggio, rendicontazione, valutazione e pubblicità del progetto. Avrà, inoltre, il compito di progettare ed erogare la formazione prevista e di progettare una efficace strategia di comunicazione e informazione per l'individuazione dei beneficiari del progetto. LAZIOcrea S.p.A. vedrà il coinvolgimento, in qualità di Rup del progetto, del **Dott. Nicola Maria Apollonj Ghetti** e di due collaboratori, la **Dott.ssa Federica Sciandivasci** e il **Dott. Marco Alviani** con ventennale esperienza nell'ambito della progettazione, gestione e monitoraggio di percorsi di formazione, molti dei quali di ambito socio-sanitario, e buona conoscenza nella gestione di piattaforme e applicativi. LAZIOcrea S.p.A. potrà avvalersi del supporto di **altri partner** tra gli enti del terzo settore, maggiormente rappresentativi delle persone sorde e con ipoacusia. Gli enti del terzo settore dovranno avere esplicitato come scopo, nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo, lo svolgimento di attività inerenti ai temi oggetto della presente proposta progettuale. La selezione verrà effettuata mediante **l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica** e le candidature verranno valutate da apposita commissione composta da membri di LAZIOcrea S.p.A. e di Regione Lazio.

3. FINALITÀ DEL PROGETTO

Quando parliamo di "sordità" dobbiamo necessariamente parlare della "cultura sorda", ovvero dell'insieme di modalità relazionali, dei comportamenti sociali e comunicativi che hanno le persone sorde. Avvicinarsi alla visione culturale della sordità significa considerare quest'ultima non come handicap fisico, limite o mancanza, bensì come affermazione positiva del diritto di comunicare e di esprimersi. È necessario un cambio di paradigma "culturale" sulla disabilità, in generale, che garantisca alle persone sorde la loro autonomia, autodeterminazione e capacità di realizzazione personale.

La presente proposta progettuale assume, quindi, un **alto valore sociale**: il miglioramento della qualità della vita delle persone sorde e con disabilità uditive. Per questo il progetto avrà un valore ancora

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

maggiore se riuscirà a raggiungere il target più ampio degli utenti con disabilità uditive, intercettando anche le fasce più deboli, quali ad esempio gli anziani.

Come sottolineato nella **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, i Governi, le istituzioni, le regioni, il mondo non profit e tutta la società civile devono impegnarsi a realizzare una società nella quale le persone disabili possano essere *“sempre più protagoniste e libere”*. Oggi grazie all'avvento di nuove tecnologie molte barriere sono state abbattute, riducendo il grado di disabilità ma è necessario l'impegno di tutti per sviluppare percorsi, strumenti e servizi che consentano di rispondere adeguatamente alle necessità delle persone sorde.

Attraverso la presente proposta progettuale s'intendono realizzare le seguenti finalità:


- ridurre l'isolamento dal mondo esterno;
- promuovere l'inclusione;
- rimuovere le barriere della comunicazione per garantire alla persona sorda di comunicare in autonoma esprimendo le proprie necessità e personalità;
- restituire dignità alle persone che a causa della sordità, congenita o acquisita, sono oggetto di discriminazione;
- fornire competenze specifiche agli operatori che prendono in carico le persone sorde o sordocieche.
- implementare un sistema di monitoraggio “leggero” e “attivo”, che consente di contrastare l'isolamento sociale delle persone anziane sorde.

4. LINEE D'INTERVENTO

Con riferimento alle finalità della proposta progettuale la Regione Lazio, con il supporto di LAZIOcrea S.p.A., ha individuato tre linee d'intervento prioritarie:

4.1 Proroga del servizio Comunic@ens quale **tecnologia innovativa** di estrema utilità e di facile utilizzo, grazie alle sue caratteristiche tecniche e ad una interfaccia lineare e intuitiva. Il servizio, infatti, consente alla persona sorda di mettersi in contatto, gratuitamente, con un interprete nella lingua italiana dei segni attraverso il solo ricorso alla **rete internet**. L'interprete contatta il servizio/l'operatore con cui ha necessità di essere messa in contatto la persona sorda. L'operatore, pertanto, da voce alla persona sorda fungendo da ponte per la comunicazione con il mondo esterno.

La comunicazione tra persona sorda ed interprete LIS può avvenire attraverso due canali di comunicazione:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

- **video;**

- **chat.**

Entrambi i canali consentono all'utente sordo di comunicare in tempo reale con l'interprete LIS e di essere messo in contatto con una persona/organizzazione. In questo caso è fondamentale il ruolo dell'interprete LIS, il quale "traduce" in lingua italiana dei segni le informazioni date dall'interlocutore udente.


Attraverso il servizio Comunic@ens la persona sorda può quindi prendere appuntamento con servizi pubblici e privati o ricevere, in tempo reale, informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di accesso ai servizi stessi. Inoltre, attraverso il **monitoraggio sistematico** del servizio Comunic@ens verrà implementato il database contenente i dati statistici sulla frequenza degli accessi effettuati dalle persone sorde nonché sulle richieste più frequenti, in modo da rendere il servizio sempre più aderente alle esigenze delle persone affette da sordità e da ipoacusia.

La piattaforma, grazie alla sua versatilità, rappresenta un valido strumento per l'accessibilità avendo la caratteristica di poter essere utilizzata da pc, smartphone e tablets.

Riguardo al servizio che LAZIOcrea S.p.A. intende fornire è bene sottolineare che **gli interpreti in lingua italiana dei segni** che gestiranno i servizi suindicati dovranno possedere almeno uno dei requisiti di seguito indicati:

- conseguimento del titolo universitario di cui all'art. 2 del decreto del 10 gennaio 2022 "Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile" (corso di laurea sperimentale ad orientamento professionale in interprete in LIS e LIST da attivare a decorrere dall'anno accademico 2022/2023);
- essere in possesso, entro sei mesi dalla pubblicazione del DPCM 10 gennaio 2022, dell'attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MISE ai sensi ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";
- entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione della normativa tecnica UNI applicabile, essere in possesso della certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI applicabile ai sensi dell'art. 9 della medesima legge;
- aver maturato esperienze lavorative di interpretariato LIS di almeno un anno.

Per la realizzazione efficace della summenzionata linea d'intervento, oltre al coinvolgimento degli interpreti LIS, si ritiene necessario prevedere l'attività di **segreteria**, che si occuperà di:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

- a) supportare l'organizzazione della formazione degli interpreti LIS all'utilizzo del servizio Comunic@ens;
- b) predisporre il calendario mensile con l'indicazione dei turni giornalieri che verranno svolti da ogni interprete LIS;
- c) raccogliere i dati relativi agli utenti intercettati con il servizio Comunic@ens.


4.2 Intervento di contrasto all'isolamento degli anziani sordi o con ipoacusia attraverso il rafforzamento della rete dei servizi territoriali di **assistenza domiciliare**.

È importante rilevare che la problematica della sordità è molto diffusa, attuale e pericolosamente in aumento sia nelle persone anziane che nei giovani.

In Italia il rischio di isolamento sociale e povertà degli anziani è notevolmente aumentato negli ultimi anni. La grave emergenza da COVID-19 ha determinato un aumento del bisogno di aiuto delle persone anziane e della necessità di evitare l'isolamento. In termini epidemiologici, la prevalenza in Italia dei problemi uditivi è stimata pari al 12,1% della popolazione, circa 7 milioni di italiani con ipoacusia con una significativa differenziazione tra le classi di età e un aumento significativo con l'invecchiamento (da percentuali che non superano il 10% della classe di età 13-45 anni al 25% di chi ha dai 61 agli 80 anni, fino al 50% tra gli over 80).

Si aggiunga, inoltre, che l'Italia negli ultimi decenni è stata caratterizzata da un processo di semplificazione delle strutture familiari: alla graduale crescita del numero di famiglie ha continuato ad associarsi una progressiva riduzione della dimensione familiare. Nel 2022, il 25,2 per cento del totale degli anziani over 65 risultavano essere in coppia senza figli; mentre nel complesso circa un terzo (4 milioni 373 mila) vivono soli. Tale condizione di solitudine risulta predominante dopo gli 84 anni, il 57,4% delle persone over 84 vivono sole, con ampi divari di genere: le anziane sole in questa classe di età rappresentano il 45,5 per cento contro l'11,9 per cento della componente maschile.

Partendo da questi dati l'azione progettuale intende favorire l'inclusione degli anziani affetti da sordità o da ipoacusia facilitando il loro accesso al sistema dei servizi territoriali (sportelli sociali, servizi sociosanitari, ecc.) attraverso interventi di prossimità informativi e di orientamento. Gli interventi a domicilio potranno risolvere, inoltre, problematiche legate alla quotidianità quali la consegna della spesa o la distribuzione di generi alimentari, medicinali, prodotti igienici, ecc. Tale intervento è destinato agli anziani sordi e favorirà la diffusione e l'utilizzo della lingua italiana dei segni (LIS) e LIST grazie ai facilitatori/operatori (giovani sordi) – che svolgeranno il

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

ruolo di mediatori della comunicazione. Gli anziani sordi potranno beneficiare, con maggiore facilità, di tutti i servizi pubblici inclusi quelli di emergenza e di pronto intervento.


I giovani sordi preliminarmente parteciperanno ad un percorso di formazione finalizzato a:

- rafforzare le loro competenze e conoscenze per assumere il ruolo di facilitatore operatore domiciliare per anziani sordi e con ipoacusia;
- coinvolgere soggetti socialmente vulnerabili e con importanti difficoltà (giovani sordi) a collocarsi nel mercato del lavoro offrendo loro una concreta opportunità di crescita professionale.

LAZIOcrea S.p.A. selezionerà enti del terzo settore che individueranno i giovani sordi che, sulla base del possesso dei requisiti di prossimità e di conoscenza del territorio, svolgeranno attività di facilitazione domiciliare in favore degli anziani sordi o con ipoacusia.

L'ente selezionato realizzerà un **percorso di formazione** rivolto ai giovani sordi per rafforzare quelle competenze e conoscenze che consentiranno loro di assumere il ruolo di *Facilitatore-operatore domiciliare per anziani sordi e con ipoacusia*. Nello specifico, gli operatori/facilitatori individuati svolgeranno le seguenti attività ad ampio raggio:

- il supporto alla **presentazione di pratiche amministrative** incluso il supporto all'utilizzo delle tecnologie digitali (per es. emissione dei codici Spid, richieste di sussidi, prenotazione online per rinnovo dei documenti d'identità o altra documentazione amministrativo-legale presso i servizi sociali, municipi, servizi comunali);
- **la presa in carico olistica** che tenga conto delle carenze della persona anziana o con ipoacusia nel suo insieme, trasformando l'anzianità da inevitabile traguardo fisiologico in un "invecchiamento attivo";
- **l'educazione al digitale** attraverso l'alfabetizzazione degli anziani all'uso delle nuove tecnologie. Si prevede la messa a disposizione dei giovani assistenti domiciliari sordi di un tablet con il quale verrà effettuato, presso il domicilio dell'anziano, un servizio di assistenza e accompagnamento al digitale per il disbrigo di pratiche amministrative;
- **la facilitazione**, in caso di urgenza, all'accesso ai servizi di emergenza e di pronto intervento sociale;
- **un programma di monitoraggio attivo** della popolazione degli anziani sordi o con ipoacusie avente lo scopo di prevenire e pianificare, a livello territoriale, gli interventi in modo personalizzato e corretto a favore di tale target di popolazione.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

I facilitatori domiciliari risponderanno alle richieste immediate e favoriranno l'**emersione dei fabbisogni inespressi** che verranno presi in carico dal soggetto pubblico per progettare interventi mirati rivolti alla persona o a un nucleo di convivenza, mantenendo con essa un rapporto continuativo.

Come per la precedente linea d'intervento anche in questo caso è richiesto il coinvolgimento della **segreteria** che riveste, infatti, un ruolo centrale per il corretto svolgimento del servizio. Nello specifico, le attività di competenza della segreteria riguarderanno, tra l'altro la raccolta dei dati relativi alle attività svolte dall'appaltatore (mappatura, numero di anziani intercettati, e tipologia di attività di supporto realizzate).


4.3 La comunicazione in emergenza: LIS e LIST

In una situazione di emergenza la tempestività dell'attivazione dei soccorsi rappresenta il reale discrimine tra la vita e la morte di una persona, disabile e non. L'accesso alle informazioni prioritarie sul contesto e sui rischi in cui si verifica l'evento emergenziale, la consapevolezza da parte di coloro che hanno il primo contatto con la persona richiedente assistenza e la conoscenza delle modalità corrette nell'approccio con le persone con disabilità – tanto maggiori nel caso di disabilità uditive, richiedono una riflessione molto approfondita sul ricorso a strumenti adeguati. Attualmente, a disposizione delle persone sorde e con disabilità uditive, è in uso l'app "Where are U" che consente loro di comunicare, attraverso l'utilizzo dei simboli, con le forze dell'ordine per chiedere il loro intervento.

Tuttavia, è necessario favorire una maggiore comunicazione tra le persone sorde e il personale che, a vario titolo, lavora presso le strutture pubbliche che si occupano delle emergenze: il personale sanitario presente nei Pronto Soccorso e nelle ASL, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, e le altre Forze dell'Ordine.

LAZIOcrea S.p.A., in tale ottica, prevede di realizzare una **formazione specialistica** nella quale saranno coinvolti, in qualità di docenti, **interpreti LIS** e che attraverso un approccio pratico e interattivo avrà i seguenti obiettivi:

- stimolare la comunicazione "visivo-gestuale";
- migliorare la discriminazione e la memoria visiva, l'uso dello spazio e del linguaggio corporeo;

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

- far acquisire conoscenze sulla CSI (Comunità Sorda Italiana) e sulle regole per una buona comunicazione con i Sordi;
- far acquisire una competenza di base in LIS (lingua dei segni italiana) al fine di poterla utilizzare come strumento aggiuntivo e non sostitutivo nelle situazioni di intervento in emergenza degli operatori del settore.

Dal punto di vista strutturale la formazione prevede l'alternanza di lezioni teoriche e pratiche.

La **parte teorica** approfondirà le seguenti tematiche:


- Storia della LIS e aspetti legislativi.
- Livelli e tipologie di sordità.
- La nuova "sordità", oggi.
- Le figure specialistiche della sordità.
- Come comunicare con la persona sorda.
- Acquisizione di conoscenze sulla terminologia che ruota attorno alla LIS (lingua/linguaggio, sordomuti/sordi).
- Nozioni basilari di grammatica, morfologia e sintassi.
- Indicazioni sulle modalità di utilizzo della lingua dei segni nel settore sanitario e dell'emergenza.

La **parte pratica** avrà lo scopo di coinvolgere i partecipanti con esercizi riguardanti la comunicazione con le persone sorde:

- Stimolazione dei corsisti all'uso della vista, delle mani, dell'espressione facciale e dell'intero corpo per comunicare.
- Acquisizione alfabeto manuale.
- Presentare sé stessi e gli altri ed usare semplici espressioni di saluto e di commiato (nome in dattilologia, nome-segno, dare il buongiorno...).
- Fornire e chiedere informazioni basilari su sé stessi e sugli altri (nome, cognome, età, residenza, lavoro, famiglia, ecc.).
- Acquisire segni relativi a numeri, giorni settimana, parti della giornata, mesi, stagioni.

Il corso prevederà anche un approfondimento sulle **tematiche più specificatamente di ambito sanitario ed emergenziale:**

- Introduzione all'aspetto sanitario e di assistenza in emergenza: sensibilizzazione del personale delle strutture sanitarie e di coloro che svolgono attività di primo soccorso e operano in

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

contesti di emergenza sulle persone sorde, le loro esigenze, le modalità comunicative, le peculiarità.

- Terminologia di base dell'emergenza con l'acquisizione di vocaboli settoriali (Terremoto, inondazione, pericolo, crollo, evacuazione, COVID-19, ecc.).
- Il paziente sordo e i bisogni comunicativi e assistenziali.
- Sostegno psicologico al paziente sordo.
- Le nuove tecnologie.

Relativamente alla **metodologia** si prediligeranno lezioni frontali in presenza in considerazione dell'importanza di visualizzare e studiare le espressioni del volto e il linguaggio corporeo. L'interazione tra docenti e discenti sarà garantita dall'uso di slides e video.

Il corso prevede inoltre una formazione dedicata alla **Lingua dei Segni Tattile (LIST)**, per comunicare con coloro che oltre all'udito hanno perso la vista. La comunicazione avviene tramite il contatto: la persona sordocieca ascolta toccando colui che "parla" ovvero segna, percependo il segno comunicato.


Le principali tematiche che verranno approfondite sono:

- Le cause che conducono alla sordocità;
- La legislazione socio-sanitaria;
- Come comunicano le persone sordocieche. La posizione di monologo e di dialogo;
- Metodo Malossi;
- Tecniche di mobilità, accompagnamento e orientamento;
- Principali caratteristiche della lingua dei segni tattile e comparazione con la LIS;
- Etica e deontologia dell'interprete;
- Dattilologia.

La formazione suindicata fornirà ai diversi professionisti sanitari e al personale che opera in scenari di emergenza le competenze necessarie per erogare una **corretta accoglienza e assistenza** alle persone sorde e sordocieche. I partecipanti al corso acquisiranno le conoscenze di base della lingua italiana dei segni, approfondiranno lo studio della terminologia (parti anatomiche, sintomatologia del paziente, ecc.) e l'approccio alla persona sorda in un contesto emergenziale sanitario e di primo soccorso.

Per la realizzazione di tale servizio la segreteria svolgerà le seguenti attività:

- a) supporto amministrativo ai destinatari della formazione finalizzato alla raccolta delle iscrizioni;

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


- b) elaborazione dei calendari delle diverse lezioni;
- c) sopralluogo presso le sedi messe a disposizione dagli enti sopra indicati per verificare l' idoneità dei locali;
- d) trasmissione della modulistica dei corsi ai tutor;
- e) raccolta e archiviazione della modulistica compilata e inserimento delle presenze dei partecipanti all'interno dell'applicativo di LAZIOcrea S.p.A.;
- f) gestione della piattaforma Moodle di LAZIOcrea per l'archiviazione dei materiali didattici da mettere a disposizione dei partecipanti;
- g) gestione dei dati di monitoraggio del corso;
- h) predisposizione della documentazione da presentare all'Agenas per il riconoscimento dei crediti ECM – essendo LAZIOcrea S.p.A. società iscritta nel registro dei Provider ECM – per i professionisti di ambito sanitario.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Dal punto di vista metodologico, al fine di veicolare in maniera efficace e corretta il senso e l'utilità delle azioni sottese alle tre linee d'intervento previste dalla proposta progettuale, la Regione Lazio realizzerà, con il supporto di LAZIOcrea S.p.A., specifiche **attività di comunicazione** rivolte alle persone sorde e con ipoacusia. Gli obiettivi che s'intendono raggiungere sono principalmente tre:

- o **informare** i cittadini sulla disponibilità e accessibilità dei tre servizi sopra indicati;
- o **sensibilizzare** tutti sulle problematiche e le esigenze specifiche delle persone sorde e affette da ipoacusia;
- o **creare** dei prodotti attrattivi ma estremamente semplici e chiari per le persone con disabilità uditive grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie a disposizione.

Verranno realizzati **dei video promozionali** che non si limitino soltanto a illustrare le iniziative, le opportunità e gli strumenti di comunicazione destinati alle persone sorde o affette da ipoacusia presenti sul territorio regionale, ma contribuiscano soprattutto a scardinare **preconcetti e stereotipi** che ancora oggi pesano sulla disabilità, in generale, e sulla sordità in particolare e che siano strumento per la promozione di un'immagine positiva della sordità. L'obiettivo deve essere **l'inclusività** ovvero la capacità di mettere in atto qualsiasi iniziativa atta ad agevolare le persone sorde a uscire dall'isolamento in cui

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

spesso si trovano a vivere nella quotidianità, consentendo loro di comunicare con il mondo esterno nell'ottica di una partecipazione attiva alla vita della collettività. Nello specifico è necessario creare dei prodotti video che, ai fini di una maggiore **fruibilità** all'interno del portale della Regione Lazio, abbiano delle caratteristiche tecniche specifiche:

- introduzione di **animazioni**;
- **utilizzo di sottotitolazioni** unitamente al ricorso di simboli, di colori e contrasti nel testo e nello sfondo, testi brevi, aumento dei tempi di permanenza sullo schermo. È bene ricordare, infatti, che la sottotitolazione per il pubblico sordo o ipoudente deve rispondere a norme e convenzioni specifiche;
- **audiodescrizioni** realizzate da interpreti in lingua italiana dei segni.


6. RISULTATI ATTESI

a) **Miglioramento dell'accessibilità ai servizi sociali, sociosanitari e della Pubblica Amministrazione e riduzione dell'isolamento e della solitudine delle persone sorde a rischio di emarginazione sociale**

Grazie alle attività previste dal progetto verranno agevolati i percorsi di accesso ai servizi pubblici per le persone sorde – che sono più esposte al rischio di emarginazione sociale – eliminando o riducendo sensibilmente gli ostacoli e le barriere alla comunicazione e ai sistemi di informazione. Un ruolo centrale è rappresentato dalla necessità di individuare delle soluzioni alle problematiche, soprattutto di natura amministrativa-procedurale, che impediscono o rallentano la fruizione dei servizi, al fine di agevolare e snellire il procedimento di accesso ai servizi medesimi da parte dei cittadini sordi.

Indicatore di risultato: attraverso un sistema di monitoraggio strutturato (raccolta di recensioni/giudizi e interviste sui video in lingua italiana dei segni, questionari di gradimento erogati a conclusione del percorso formativo, ecc.) sarà possibile raccogliere dei dati quali-quantitativi che riguarderanno:

- L'accessibilità dei contenuti;
- Qualità e utilità dei contenuti dei video LIS;
- Suggerimenti migliorativi per la creazione di prodotti e servizi più aderenti alle esigenze delle persone sorde e affette da ipoacusia al fine di contrastarne l'isolamento. I dati rilevati saranno inoltre un utile strumento di prevenzione per le situazioni più a rischio di

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

emarginazione ed isolamento e la base per la realizzazione di interventi personalizzati e prioritari secondo il livello di criticità/ fragilità.

Indicatori di risultato:

- somministrazione dei questionari di gradimento dei servizi offerti dal progetto ad almeno 200 persone sorde;

i risultati medi dei gradimenti dovranno essere pari ad almeno 3,5 (scala da 1 a 5)

b) *Facilitazione delle relazioni sociali attraverso interventi domiciliari*

La proposta progettuale *facilita le relazioni sociali e la comunicazione con gli altri* e con i giovani da parte degli anziani sordi e delle loro famiglie. Come già rilevato, la metodologia adottata è quella delle *prossimità alla persona*, che privilegia interventi domiciliari, centrati sulla permanenza nel proprio contesto di vita e l'inclusione nella comunità di appartenenza, così come quello del *networking* con altri attori/servizi territoriali/sociali che insieme agiscono per favorire la presa in carico delle persone più deboli favorendone l'inclusione sociale e la parità di trattamento nell'accesso e fruizione dei servizi. Da un punto di vista strategico e istituzionale, l'intervento contribuisce all'attuazione del *Piano Sociale Regionale* che privilegia proprio *interventi domiciliari*, *l'approccio di prossimità alla persona* nonché *l'innovazione nei processi partecipativi e lo sviluppo di comunità responsabili e mutualistiche*.

Indicatore di risultato: coinvolgimento di almeno n. 15 giovani facilitatori sordi e di almeno il 10% di anziani sul totale mappato.


c) *Attivazione della rete territoriale*

Le azioni messe in campo consentiranno l'attivazione della rete/network territoriale che valorizza la partnership pubblico-privato, in una logica di responsabilizzazione dei servizi e nella finalità ultima di mettere in campo servizi efficaci ed efficienti.

Indicatori di risultato: coinvolgimento di almeno 2 enti del terzo settore, rappresentativi delle persone sorde residenti nel territorio regionale, per la diffusione degli interventi progettuali.

d) *Aumento della circolazione di informazioni*

Le attività progettuali produrranno l'effetto di aumentare le azioni di informazione/sensibilizzazione all'interno dei territori, attraverso strategie inclusive che permetteranno di entrare in contatto diretto con le comunità e gli enti locali.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


Indicatore di risultato: realizzazione di almeno n. 5 video in lingua italiana LIS per la promozione degli interventi progettuali. I video verranno diffusi sul sito della Regione Lazio, nei siti internet degli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle persone sorde e sul sito internet di LAZIOcrea.

e) Specializzazione degli operatori che lavorano in ambito emergenziale

La formazione prevista dal presente progetto contribuirà a fornire delle competenze maggiormente specialistiche a tutte le figure che lavorano in contesti emergenziali (operatori sanitari, vigili del fuoco, operatori della protezione civile, operatori della Croce Rossa, ecc.) consentendogli di svolgere la propria attività professionale nel modo più corretto ed utile.


Indicatore di risultato:

- la formazione dovrà essere destinata ad almeno n. 1.000 operatori pubblici che lavorano in contesti emergenziali (circa 20 partecipanti per ognuna delle 50 edizioni previste);
- i risultati medi dei gradimenti dei discenti dovranno essere pari ad almeno 3,5 (scala da 1 a 5).

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023


7. ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Linee di intervento	Voce di spesa	Parametro	Quantità	Costo unitario	Importo
Servizio Comunic@ens per le persone sorde	N. 6 Interpreti LIS (stima svolgimento 66 ore a settimana) per due anni	ore	6864	35,00 €	240.240,00 €
Servizio Comunic@ens per le persone sorde	Noleggio piattaforma Comunic@Lazio	anni	2	20.000,00 €	40.000,00 €
Servizio Comunic@ens per le persone sorde	Attività di segreteria	giornate	50	150,00 €	7.500,00 €
Intervento di contrasto all'isolamento degli anziani sordi	Affidamento servizio ad un ente	forfait	1	306.406,00 €	306.406,00 €
Intervento di contrasto all'isolamento degli anziani sordi	Attività di segreteria	giornate	50	150,00 €	7.500,00 €
Comunicazione in emergenza LIS e LIST	Docenza (il corso ha una durata di 12 ore. Verranno svolte 50 edizioni)	ore	600	100,00 €	60.000,00 €
Comunicazione in emergenza LIS e LIST	Progettazione	giornate	15	350,00 €	5.250,00 €
Comunicazione in emergenza LIS e LIST	Tutor	ore	600	30,00 €	18.000,00 €
Comunicazione in emergenza LIS e LIST	Attività di segreteria	giornate	260	150,00 €	39.000,00 €
				Totale	723.896,00 €

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

8. CRONOPROGRAMMA

Attività / Semestre di riferimento	3° quadrimestre 2023	1° quadrimestre 2024	2° quadrimestre 2024	3° quadrimestre 2024	1° quadrimestre 2025	2° quadrimestre 2025	3° quadrimestre 2025
Servizio Comunic@ens: selezione interpreti e società noleggio piattaforma							
Procedura di selezione segreteria di progetto							
Intervento di contrasto isolamento anziani sordi: procedura selezione ente							
Comunicazione in emergenza LIS e LIST: selezione docenti e tutor e pianificazione corsi con le ASL e gli altri destinatari							
Svolgimento attività da parte della segreteria di progetto							
Servizio Comunic@ens: erogazione servizio con sportello virtuale							
Intervento di contrasto isolamento anziani sordi: svolgimento servizio domiciliare							
Comunicazione in emergenza LIS e LIST: svolgimento attività di formazione							
Attività di rendicontazione delle spese							

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA. SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI DI PROSSIMITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE	Rev.	0.4
		Data	01/08/2023

Servizio Comunic@ens	
Segreteria di progetto	
Intervento di contrasto isolamento anziani sordi	
Comunicazione in emergenza LIS e LIST	